



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **148**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Realizzazione di opere e servizi pubblici con il partenariato pubblico-privato. Nomina del Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici e approvazione delle linee guida per la valutazione delle proposte in finanza di progetto ad iniziativa privata relative a lavori e servizi.

Il giorno **09 Febbraio 2015** ad ore **08:06** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'articolo 18 della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, concernente la realizzazione di interventi della Provincia, dei comuni e delle comunità con strumenti di partenariato pubblico-privato, prevede, con particolare riferimento alla finanza locale e al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio provinciale a fronte del calo delle risorse disponibili, una strategia di revisione delle opere dei comuni e delle comunità finanziate dalla Provincia nell'ambito dei fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale, compresa l'individuazione – tra quelle per le quali non è stata disposta la decadenza del finanziamento – delle opere idonee ad essere realizzate con gli strumenti di partenariato pubblico-privato.

La norma citata prevede altresì, ai commi 3 e 5, che l'individuazione delle opere realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali è disposta dalla Giunta provinciale avvalendosi del supporto di un "nucleo di analisi degli investimenti pubblici", composto da esperti del settore, di cui uno designato dal Consiglio delle autonomie locali, e dipendenti pubblici nominati con deliberazione della Giunta provinciale. Il nucleo collabora con gli enti locali coinvolti per verificare la corrispondenza delle concrete caratteristiche dell'intervento all'effettiva realizzabilità mediante strumenti di partenariato, anche per ridefinire il fabbisogno minimo dell'ente locale relativamente all'intervento e per individuare lo specifico strumento utilizzabile.

Per effetto di quanto previsto al comma 11 del medesimo articolo 18, inoltre, il nucleo in parola è chiamato a prestare attività di supporto istruttorio alla Giunta provinciale anche con riferimento agli interventi di competenza della Provincia. La disposizione richiamata prevede che con deliberazione della Giunta provinciale sia individuata, tra l'altro, la composizione del nucleo, anche in deroga a quanto previsto dal comma 3.

Ulteriormente, l'articolo 19 bis della legge provinciale n. 4 del 1996 prevede che la Giunta provinciale definisca, anche in attuazione delle finalità e degli obiettivi previsti dalla legge 17 maggio 1999, n. 144 (*Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali*), specifici criteri, modalità e strumenti organizzativi per assicurare la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici al fine di qualificare e rendere più efficiente il processo di programmazione delle politiche di sviluppo.

La Giunta provinciale, nell'ambito delle sue attività di programmazione, valuta il pubblico interesse all'inserimento in programmazione di determinate tipologie di opere o servizi unitamente alla valutazione del pubblico interesse al finanziamento dei medesimi, in tutto o in parte, con capitali privati. Tale valutazione è effettuata anche con riferimento alla tipologia di opere o servizi rappresentati dalle progettualità presentate su iniziativa privata ai sensi dell'articolo 50 quater, comma 19 della L.P. 26/1993 ovvero ai sensi dell'articolo 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La valutazione degli interventi pubblici realizzabili in regime di partenariato implica, in particolare, ponderazioni di ordine programmatico da effettuarsi in base ai parametri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, tenuto conto delle necessarie verifiche di compatibilità con le norme per il coordinamento della finanza pubblica, anche ai sensi della legge 144/1999, nonché di sostenibilità finanziaria sui bilanci futuri dei soggetti del sistema finanziario pubblico provinciale.

Per l'istruttoria delle procedure di affidamento degli interventi di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici, nella precedente legislatura era stato costituito, con deliberazione n. 432 del 14 marzo 2013, uno specifico gruppo di supporto alla Giunta provinciale e, su specifica richiesta, alle altre amministrazioni aggiudicatrici di cui alla legge provinciale n. 26 del 1993, denominato "*Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici con il partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi pubblici*", unitamente alla definizione di linee guida per la presentazione delle proposte, la cui esperienza si intende ora riproporre, con gli opportuni adeguamenti.

Per dare compiuta attuazione agli adempimenti in materia di partenariato pubblico-privato previsti dall'articolo 18 della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, nonché per la valutazione del pubblico interesse delle proposte in finanza di progetto ad iniziativa privata per opere e servizi, in particolare nelle forme previste rispettivamente dall'articolo 50 quater, comma 19 della legge provinciale n. 26 del 1993 e dall'articolo 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sussiste dunque la necessità per la Giunta provinciale di avvalersi del supporto istruttorio di uno specifico organismo che analizzi l'impatto di tali interventi, sia dal punto di vista della sostenibilità e compatibilità economico-finanziaria con gli strumenti di programmazione provinciali, sia dal punto di vista dell'efficacia tecnico-progettuale per il perseguimento degli scopi individuati di pubblico interesse.

Tutto ciò premesso, si propone quindi la costituzione presso la Direzione generale della Provincia, con funzioni di supporto istruttorio alla Giunta provinciale, del *Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP)* per la realizzazione di opere e servizi pubblici con il partenariato pubblico-privato, con la seguente composizione:

1. dott. Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia, con funzioni di coordinatore;
2. ing. Raffaele De Col, Dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e mobilità;
3. dott. Claudio Moser, Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico e lavoro;
4. dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento cultura, turismo, promozione e sport;
5. dott.ssa Fulvia Deanesi, Dirigente generale del Dipartimento affari finanziari;
6. dott. Luca Comper, Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali;
7. dott. Giovanni Paolo Bortolotti, Presidente di Patrimonio del Trentino spa, quale esperto in economia aziendale;
8. dott. Lorenzo Bertoli, Direttore generale di Cassa del Trentino S.p.A.;

9. dott. Alberto Brandolini, Dirigente Area Grandi Progetti di Cassa del Trentino S.p.A..

I componenti del Nucleo, eccetto quelli nominati in qualità di esperti, possono farsi sostituire da loro delegati.

Al Nucleo può affiancarsi, in relazione a specifiche esigenze e su invito del coordinatore, personale competente alle dipendenze della Provincia, delle sue agenzie o delle società di sistema.

In ogni caso, il Nucleo può attivare le strutture provinciali competenti richiedendo pareri su questioni di specifico interesse. Il coordinatore del Nucleo può altresì invitare il proponente a fornire chiarimenti sulla proposta in esame, così come acquisita agli atti del procedimento, quando nel corso dell'istruttoria emergano carenze o incertezze tali per cui non sia possibile procedere ad un'analisi compiuta della proposta stessa. E' inoltre facoltà del Nucleo approvare un disciplinare interno per regolare lo svolgimento dei lavori.

Per quanto sopra esposto, al Nucleo sono dunque demandati, a supporto istruttorio della Giunta provinciale in materia di partenariato pubblico-privato, i seguenti compiti:

- a) analisi degli interventi realizzabili con l'apporto di capitali privati, con riferimento alle proposte di iniziativa privata ai sensi dell'articolo 50 quater comma 19 della l.p. 26/1993 per le opere, ovvero dell'articolo 278 del D.P.R. 207/2010 per i servizi, la cui realizzazione risulta di competenza della Provincia o che implica comunque un onere a carico del bilancio provinciale;
- b) analisi degli interventi di competenza della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e comunità per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, già oggetto di programmazione e individuati come potenzialmente idonei ad essere realizzati con strumenti di partenariato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3, 5, 11 e 12 della l.p. 14/2014;
- c) verifica della possibilità di realizzare mediante strumenti di partenariato nuovi interventi della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e comunità, per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, ai sensi dell'articolo 18, commi 10, 11 e 12 della l.p. 14/2014, previa individuazione da parte della struttura provinciale competente per materia;
- d) supporto alla Giunta provinciale nella definizione di criteri, modalità e strumenti organizzativi per migliorare l'efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo con riferimento agli investimenti pubblici, sia di opere che di servizi, anche in attuazione delle finalità e degli obiettivi previsti dalla legge n. 144 del 1999;
- e) elaborazione di studi, parametri, criteri e metodologie per ottimizzare l'analisi degli strumenti di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi, anche alla luce delle esperienze nazionali e internazionali maturate in materia.

In ottemperanza a quanto previsto dal più volte citato art. 18, comma 3 della legge provinciale n. 14 del 2014, con specifico riferimento all'individuazione delle opere dei comuni e delle comunità realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali, la composizione del Nucleo sarà successivamente integrata con un esperto del settore designato dal Consiglio delle autonomie locali. L'organismo potrà altresì essere successivamente integrato in relazione ai profili applicativi giuridico-normativi degli strumenti di partenariato.

Nel rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli ulteriori atti attuativi previsti dall'art. 18 della legge provinciale n. 14 del 2014, ivi compresi i criteri e le modalità di espletamento da parte del Nucleo del supporto istruttorio alla Giunta provinciale con riferimento alle opere dei comuni e delle comunità nonché agli interventi della Provincia realizzabili con gli strumenti del partenariato pubblico-privato, si propone infine di approvare in allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima, il documento "Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici – Linee guida per la valutazione delle proposte in finanza di progetto presentate da privati relative a lavori e servizi (art. 50 quater, comma 19 della l.p. 26/1993 e art. 278 del D.P.R. 207/2010)" di cui all'allegato A.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di costituire, presso la Direzione generale della Provincia, con funzioni di supporto istruttorio alla Giunta provinciale, il *Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici (NAVIP)* per la realizzazione di opere e servizi pubblici con il partenariato pubblico-privato, con la seguente composizione:
 - dott. Paolo Nicoletti, Direttore generale della Provincia, con funzioni di coordinatore;
 - ing. Raffaele De Col, Dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e mobilità;
 - dott. Claudio Moser, Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico e lavoro;
 - dott. Sergio Bettotti, Dirigente generale del Dipartimento cultura, turismo, promozione e sport;
 - dott.ssa Fulvia Deanesi, Dirigente generale del Dipartimento affari finanziari;

- dott. Luca Comper, Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali;
 - dott. Giovanni Paolo Bortolotti, Presidente di Patrimonio del Trentino spa, quale esperto in economia aziendale;
 - dott. Lorenzo Bertoli, Direttore generale di Cassa del Trentino S.p.A.;
 - dott. Alberto Brandolini, Dirigente Area Grandi Progetti di Cassa del Trentino S.p.A.;
2. di prevedere che i componenti del Nucleo, eccetto quelli nominati in qualità di esperti, possono farsi sostituire da loro delegati;
 3. di disporre che al Nucleo sono dunque demandati, a supporto istruttorio della Giunta provinciale in materia di partenariato pubblico-privato, i seguenti compiti:
 - a) analisi degli interventi realizzabili con l'apporto di capitali privati, con riferimento alle proposte di iniziativa privata ai sensi dell'articolo 50 quater comma 19 della l.p. 26/1993 per le opere, ovvero dell'articolo 278 del D.P.R. 207/2010 per i servizi, la cui realizzazione risulta di competenza della Provincia o che implica comunque un onere a carico del bilancio provinciale;
 - b) analisi degli interventi di competenza della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e comunità per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, già oggetto di programmazione e individuati come potenzialmente idonei ad essere realizzati con strumenti di partenariato, ai sensi dell'articolo 18, commi 3, 5, 11 e 12 della l.p. 14/2014;
 - c) verifica della possibilità di realizzare mediante strumenti di partenariato nuovi interventi della Provincia nonché di enti strumentali, comuni e di comunità, per i quali la Provincia contribuisce con oneri a suo carico, ai sensi dell'articolo 18, commi 10, 11 e 12 della l.p. 14/2014, previa individuazione da parte della struttura provinciale competente per materia;
 - d) supporto alla Giunta provinciale nella definizione di criteri, modalità e strumenti organizzativi per migliorare l'efficienza del processo di programmazione delle politiche di sviluppo con riferimento agli investimenti pubblici, sia di opere che di servizi, anche in attuazione delle finalità e degli obiettivi previsti dalla legge n. 144 del 1999;
 - e) elaborazione di studi, parametri, criteri e metodologie per ottimizzare l'analisi degli strumenti di partenariato pubblico-privato nella realizzazione di opere e servizi, anche alla luce delle esperienze nazionali e internazionali maturate in materia;
 4. di disporre che, con specifico riferimento all'individuazione delle opere dei comuni e delle comunità realizzabili mediante forme di partenariato a valere sui finanziamenti provinciali, la composizione del Nucleo sarà successivamente integrata con un esperto del settore designato dal Consiglio delle autonomie locali; l'organismo potrà altresì essere successivamente integrato in relazione ai profili applicativi giuridico-normativi degli strumenti di partenariato;

5. di rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli ulteriori atti attuativi previsti dall'art. 18 della legge provinciale n. 14 del 2014, ivi compresi i criteri e le modalità di espletamento da parte del Nucleo del supporto istruttorio alla Giunta provinciale con riferimento alle opere dei comuni e delle comunità nonché agli interventi della Provincia realizzabili con gli strumenti del partenariato pubblico-privato;
6. di stabilire che le funzioni di segretario del Nucleo sono assegnate ad un funzionario individuato dal coordinatore tra i dipendenti della Direzione generale o relative strutture;
7. di approvare, quale parte integrante e sostanziale, il documento "Nucleo di analisi e valutazione degli investimenti pubblici – Linee guida per la valutazione delle proposte in finanza di progetto presentate da privati relative a lavori e servizi (art. 50 quater, comma 19 della l.p. 26/1993 e art. 278 del D.P.R. 207/2010)" di cui all'allegato A;
8. di stabilire che la deliberazione n. 432 del 14 marzo 2013 cessa di trovare applicazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio provinciale.

CP - FDI